



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 356

del 06/05/2021

nominato con D.P.G.R.V. n. 31 del 26 febbraio 2021,
coadiuvato da:

DIRETTORE SCIENTIFICO F.F., prof. Pierfranco Conte _____

DIRETTORE SANITARIO, dr.ssa Anna Maria Saieva _____

DIRETTORE AMMINISTRATIVO, dr. Francesco Favretti _____

OGGETTO: Atto di indirizzo per il conferimento degli incarichi di docenza

Note trasparenza: **Atto di indirizzo per il conferimento degli incarichi di docenza**

Il Responsabile dell'**Ufficio Formazione**, responsabile del procedimento, attestata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e con i regolamenti interni in materia, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- ~ Lo IOV considera la formazione non solo come processo di acquisizione e sviluppo di abilità personali e di competenze professionali ma anche come strumento predittivo finalizzato a rispondere al cambiamento e all'evoluzione scientifica che comporta di volta in volta una naturale modificazione dei bisogni formativi che devono essere letti e conseguentemente soddisfatti attraverso percorsi specifici;
- ~ la formazione infatti costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale e per la realizzazione degli obiettivi programmatici dell'Istituto in coerenza con il Piano Socio Sanitario Regionale, con gli obiettivi prioritari definiti nel Piano per la Formazione Regionale e con i bisogni formativi espressi dai professionisti dell'Istituto.

Considerato che:

- ~ l'Istituto Oncologico Veneto per la realizzazione delle attività formative ritenute idonee per l'ECM (Educazione Continua in Medicina) è stato riconosciuto, con Decreto n° 21 del 07 maggio 2015, l'accreditamento standard come Provider regionale ECM ovvero un soggetto qualificato nel campo della formazione continua e che con DDG n° 319 del 03/07/2019 è stato riconosciuto il rinnovo dello stesso per ulteriori 4 anni;
- ~ l'Istituto, per quanto attiene all'Ufficio Formazione, ha ottenuto e mantiene il sistema di gestione qualità che è conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2015 e che per tanto si è dotato di procedure e di istruzioni operative finalizzate alla gestione dei processi formativi interni ed esterni.

Verificato che, nell'ambito delle procedure amministrative da porre in essere per la realizzazione degli eventi del PFA, è emersa la necessità di predisporre un atto di indirizzo in grado di definire le modalità e i livelli di responsabilità relativi alla identificazione del corpo docente degli eventi ed i criteri per la determinazione dei compensi da corrispondere.

Dato atto che l'ufficio proponente ha provveduto a predisporre il citato atto di indirizzo, documento allegato al presente provvedimento del quale ne costituisce parte integrante;

Per quanto sopra riportato propone l'adozione del conseguente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO dell'attestazione del Responsabile dell'Ufficio Formazione dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e nazionale e con i regolamenti interni;

RITENUTO di dover adottare in merito i provvedimenti necessari;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e le leggi regionali n. 55 e n. 56 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 288/2003;

VISTA la Legge Regionale n. 26 del 22 dicembre 2005;

VISTO il Decreto 21 del 07 maggio 2015;

VISTO la DDG n° 319 del 03/07/2019;

RITENUTO di approvare le modalità e i livelli di responsabilità relativi alla identificazione del corpo docente degli eventi ed i criteri per la determinazione dei compensi da corrispondere;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo, del Direttore Scientifico f.f. per quanto di loro rispettiva competenza;

VISTO il D.P.G.R.V. n. 31 del 26 febbraio 2021;

DELIBERA

per le motivazioni esplicitate nelle premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate

1. di approvare, quale parte integrante del presente provvedimento, l'atto di indirizzo per il conferimento degli incarichi di docenza finalizzato a stabilire le modalità e i livelli di responsabilità relativi alla identificazione del corpo docente degli eventi ed i criteri per la determinazione dei compensi da corrispondere;
2. di incaricare l'Ufficio Formazione di curare gli adempimenti di competenza;
3. di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo Pretorio on-line del Sito istituzionale e di provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore Generale
F.to – Dott.ssa Patrizia Benini –

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione

- ~ è stata pubblicata in copia all’Albo di questo Istituto Oncologico Veneto – I.R.C.C.S. per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sull’albo online;
- ~ inviata in data odierna al Collegio Sindacale.

**Il Direttore
UOC Affari Generali**

Copia per uso amministrativo conforme all’originale, composta di n° _____ fogli.

Padova, li

**Il Direttore
UOC Affari Generali**

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO IRCCS DI PADOVA PROVIDER 33

ATTO DI INDIRIZZO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DOCENZA

PREMESSA

La Formazione è la funzione aziendale, in staff alla Direzione Generale, deputata alla formazione continua dei professionisti ed è finalizzata a garantire un elevato livello di professionalità di tutti i ruoli coinvolti nei processi di cura, assistenza e ricerca. In quest'ottica governa i processi di cambiamento individuali e collettivi finalizzati a promuovere lo sviluppo di competenze professionali specifiche atte al miglioramento della qualità clinica e organizzativo-gestionale.

L'Istituto Oncologico Veneto è riconosciuto dalla Regione come Provider ECM, ovvero un soggetto qualificato nel campo della formazione continua in sanità abilitato a realizzare attività formative riconosciute idonee per l'ECM (Educazione Continua in Medicina) individuando e attribuendo direttamente i crediti ai partecipanti.

L'Istituto provvede annualmente nel rispetto della normativa vigente a rilevare e gestire il processo di analisi, progettazione, organizzazione e gestione di eventi formativi diretti a soddisfare il bisogno formativo del personale interno in conformità agli obiettivi strategici aziendali, nazionali e regionali.

L'attività formativa del Provider è quindi uno strumento imprescindibile di cambiamento e in grado di garantire qualità e innovazione e risponde in maniera diretta agli obiettivi aziendali sia di carattere strategico che di Unità Operativa.

Tutte le attività formative interne vengono:

- pianificate annualmente e incluse nel piano formativo strategico aziendale approvato dal Comitato Scientifico e successivamente deliberate del Direttore Generale;
- progettate e organizzate dall'Ufficio Formazione dello IOV in collaborazione con il Responsabile scientifico di ciascun corso;
- promosse dalle singole unità operative, con approvazione della Direzione Strategica, in risposta ad uno specifico bisogno formativo interno a una o più unità;

- finanziate dallo IOV e/o da sponsor o altre forme di finanziamento.

In particolare, l'Ufficio Formazione provvede a rilevare mediante appositi format i fabbisogni formativi per l'anno successivo, a elaborare i dati emersi dall'analisi del fabbisogno e a predisporre il "Piano formativo aziendale che contiene la programmazione di tutti i corsi sia di tipo Residenziale che di tipo sul Campo che verranno sottoposti al Comitato Scientifico per la Formazione Continua in Medicina per valutazione.

ART. 1 AMBITO APPLICATIVO

Il presente regolamento si applica alle procedure amministrative da porre in essere nell'ambito della formazione interna per la realizzazione degli eventi del PFA.

In particolare, prevede la definizione delle modalità e i livelli di responsabilità relativi alla identificazione del corpo docente degli eventi ed i criteri per la determinazione dei compensi da corrispondere.

ART. 2 COMITATO SCIENTIFICO PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

Il Comitato Scientifico per la formazione è un organismo tecnico-scientifico, nominato/individuato dal Direttore Generale avente, tra gli altri, il compito di:

- validare il PFA annuale nei modi e nei tempi definiti dal Manuale approvato dalla Commissione Regionale ECM del Veneto;
- Definire i Responsabili Scientifici di ogni progetto formativo, sulla base degli obiettivi strategici, delle disposizioni del Piano Socio Sanitario Regionale e dei bisogni formativi espressi dalle singole Unità Operative;
- verificare per ogni proposta la pertinenza rispetto agli obiettivi formativi della Direzione Strategica, della Regione Veneto e del Ministero della Salute;
- verificare la fattibilità e il rispetto del budget previsionale;
- verificare il coinvolgimento di tutte le figure professionali presenti nell'Istituto;
- verificare il coinvolgimento di più Strutture su bisogni formativi comuni;
- Il Comitato Scientifico per la Formazione valuta e se ritenuto necessario autorizza proposte formative sia a carattere strategico che di Unità Operative non inserite nel Piano Formativo Aziendale.

ART. 3 APPROVAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Il Piano Formativo Aziendale viene approvato con verbale di riunione dal Comitato Scientifico per la Formazione Continua in Medicina.

La Direzione Generale entro il mese di dicembre di ogni anno autorizza con atto deliberativo il Piano Formativo Aziendale.

Dopo l'approvazione l'Ufficio Formazione provvede alla pubblicazione e diffusione del piano stesso nel sito dell'Istituto.

ART. 4 ATTRIBUZIONE DEGLI INCARICHI

Per l'affidamento di incarichi di docenza il Responsabile Scientifico che, come previsto dalla normativa ECM, viene individuato dal Comitato Scientifico per la Formazione Continua in Medicina, provvede a indicare tramite analisi di Curriculum Vitae i professionisti idonei per l'insegnamento di specifici argomenti di carattere scientifico. Qualora il Responsabile Scientifico non abbia individuato su base curriculare un docente e i contenuti da trattare siano di carattere generale o normativo per i quali non esiste un unico professionista con determinate competenze, si procede con un'indagine conoscitiva per valutare la proposta migliore dal punto di vista economico e curriculare. A tal fine, l'Ufficio Formazione fornisce unicamente supporto amministrativo per la formalizzazione dell'incarico e mentre l'identificazione dei docenti rimane in capo al Responsabile Scientifico.

ART. 5 FORMATORI

L'attività di docenza per la realizzazione dei corsi di formazione interna può avvalersi di professionisti sia interni che esterni allo IOV in possesso di specifiche conoscenze e competenze tecniche, scientifiche, gestionali e didattiche. I corsi vengono realizzati facendo ricorso in via prioritaria a dipendenti interni ma qualora non vi fossero professionisti in possesso dei requisiti richiesti si può fare ricorso a un corpo docente esterno. L'affidamento di incarichi di docenza a operatori economici (formatori esterni) avviene nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del decreto legislativo n. 50/2016 e in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità e in coerenza con art 7 comma 6 del D. Lgs n. 65/2001.

ART. 6 FORMATORI INTERNI

L'affidamento di incarichi di docenza rivolto sia al personale interno del comparto che della dirigenza è ritenuto prioritario ai fini della valorizzazione di competenze di altissimo spessore e di eccellenza maturate in diversi contesti e attraverso percorsi formativi esterni nazionali e internazionali.

Il ricorso al personale interno favorisce ricadute positive sia sul piano professionale che motivazionale oltre che a permettere economie liberando risorse da utilizzare per implementare l'offerta formativa del PFA.





Il compenso per attività di docenza svolta dal personale dipendente è stabilito dal CCNL in 25,82€ lordi per ora, se la docenza è svolta fuori orario di servizio e in 5,16 lordi € ora, se sono svolti in orario di servizio. Il personale può altresì effettuare attività di docenza rinunciando alla corresponsione del compenso. Le attività di pianificazione, preparazione del materiale e del test di apprendimento si ritengono compresi nelle cifre previste.

ART. 7 FORMATORI ESTERNI

Solamente nel caso in cui non fossero presenti tra i dipendenti dell'Istituto professionisti disponibili e con specifica esperienza, conoscenza e competenza necessaria per una determinata attività di docenza è consentito fare ricorso, anche parzialmente rispetto alla durata dell'evento, a professionisti esterni.

Per i formatori esterni l'attività di docenza verrà retribuita secondo quanto stabilito in fase di progettazione del corso che verrà calcolata sulla base delle fasce di riferimento, all'esperienza maturata dal professionista e comunque di norma entro i limiti riportati nella tabella di seguito riportata. Resta salva la facoltà della Direzione Strategica, in considerazione della professionalità del formatore, di derogare a tali fasce con adeguata motivazione.

In base alle caratteristiche del corso e solamente se necessario, per i formatori esterni l'Ufficio Formazione potrà provvedere nei limiti della normativa vigente all'acquisto mezzo agenzia viaggi con la quale lo IOV ha stipulato un contratto, dei titoli di viaggio e alloggio. In alternativa al docente potrà essere riconosciuto il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio che dovranno essere debitamente documentate mediante l'esibizione dei titoli di viaggio, ricevute o fatture e comunque entro i limiti delle disposizioni aziendali.

FORMATORI ESTERNI	COMPENSO ORARIO COMPRESIVO DI IVA SE DOVUTA E DI ONERI SE DOVUTI
1. Docente universitario ordinario /associato 2. Ricercatore senior 3. Dirigente pubblico 4. Dirigente di azienda privata 5. Professionisti di elevatissimo spessore impegnati in attività formative proprie del settore e/o nella materia di competenza Per i punti da 1 a 5:  Con comprovata esperienza didattica e/o con comprovata esperienza per la materia di competenza da 10 a 15 anni o sup.	<p style="text-align: center;">da € 120,00 a €150,00</p>
1. Docente universitario ordinario /associato 2. Ricercatore 3. Dirigente pubblico 4. Dirigente di azienda privata 5. Professionisti di elevatissimo spessore impegnati in attività formative proprie del settore e/o nella materia di competenza Per i punti da 1 a 5:  Con comprovata esperienza didattica e/o con comprovata esperienza per la materia di competenza da 5 a 10 anni.	<p style="text-align: center;">da € 90,00 a €120,00</p>
1. Docente universitario ordinario /associato 2. Ricercatore 3. Dirigente pubblico 4. Dirigente di azienda privata 5. Professionisti di elevatissimo spessore impegnati in attività formative proprie del settore e/o nella materia di competenza Per i punti da 1 a 5:  Con comprovata esperienza didattica e/o con comprovata esperienza per la materia di competenza da 1 a 5	<p style="text-align: center;">da € 75,00 a €90,00</p>
Altri professionisti esperti di settore dell'ambito formativo assegnato non inclusi nelle precedenti fattispecie  Con esperienza da 1 a 15 anni o più	<p style="text-align: center;">da € 30,00 a €75,00</p>
Professionista esperto/qualificato in materia di sicurezza con comprovata esperienza didattica e di settore	<p style="text-align: center;">Fino a € 75.00</p>
Professionista esperto in materia di primo soccorso	<p style="text-align: center;">Fino a € 35.00</p>

ART.7 CONFLITTO DI INTERESSI

Ai docenti/relatori/esperti/moderatori/tutor/responsabile scientifico si richiede l'invio del curriculum vitae debitamente redatto su modello europeo, la dichiarazione

relativa al conflitto di interessi che vengono pubblicati come previsto dall'art. 9 e un documento di identità.

ART.8 NORMATIVA E PROCEDURE AZIENDALI

- Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 e smi;
- Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165 art 7, comma 6 e seguenti: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- Decreto Legislativo n. 33/2013: Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- Decreto Legislativo n. 50/2016 art. 30, comma 1: Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto (...) nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Circolari Ministeriali e Regionali in materia di Educazione Continua in Medicina;
- Accordi Stato Regioni obiettivi e deliberazioni regionali e aziendali;
- Contratti collettivi di lavoro delle diverse aree contrattuali del Servizio Sanitario Nazionale;
- Procedura Formazione Interna Esterna;
- Istruzione operativa Accreditamento ECM ;
- Istruzione Operativa Sponsorizzazione, Partnership E Patrocinio Eventi Formativi;

ART. 9 TRASPARENZA

Gli incarichi di docenza vengono assegnati mediante comunicazione scritta. L'assenza di risposta da parte del destinatario dell'incarico è intesa come tacita accettazione dell'incarico (silenzio assenso). Per ogni incarico il Provider provvede a: registrare e pubblica l'incarico nel portale <http://www.perlapa.gov.it> e nel portale dello IOV al link <https://www.ioveneto.it/trasparenza/consulenti-e-collaboratori/> per rispondere agli obblighi previsti in materia di trasparenza. Inoltre, vengono inserite tutte le anagrafiche delle prestazioni nel sito della Pubblica Amministrazione "PerlaPA".